

Novembre 2009

N. 5

### *Bravi tutti!*

Martedì 17 novembre il campo di Pianola, sede del COM4 gestito dalla Regione Veneto, ha “chiuso i battenti”: le oltre **90 tende**, che per 9 mesi hanno ospitato più di **500 sfollati**, tra cui numerosi anziani e bambini, sono state smontate e finalmente nessuno più vive in tali strutture di emergenza. Chi non è potuto rientrare nelle proprie case o nei prefabbricati viene ora ospitato in alcuni edifici pubblici, quali palestre o scuole, debitamente attrezzati: ma nessuno dovrà trascorrere in tenda i rigidi mesi invernali. L’aver garantito a tutti gli sfollati un tetto, sotto cui ripararsi, è un grande successo di tutte le forze di Protezione Civile regionale e certamente un contributo rilevante è stato portato anche dalla nostra Associazione, che vi ha operato per un monte ore complessivo pari a **6200**.

Mi piace in questo saluto iniziale ricordare uno per uno tutti i nostri volontari che si sono recati in Abruzzo, rivolgendo a ciascuno il mio più sentito ringraziamento: non è altro che il grazie di tutte le istituzioni regionali e provinciali, che ci hanno sostenuto, e soprattutto di tutte le persone, che abbiamo incontrato e a cui abbiamo portato il nostro aiuto. Grazie dunque a

Bertacco Silvano, Bettiati Italo, Bordignon Ornella, Bosa Mauro, Carlesso Johnny, Cavallin Ettore, Chemello Giovanni, Contessa Elio, Dalla Costa Lucia, Danese Bruno, Dissegna Alessandro, Donazzan Mariano, Fabbro Claudio, Falciola Sonia, Farronato Calisto, Farronato Roger, Ferraro Alberto, Galvan Pietro, Galvan Renato, Giollo Mario, Lando Antonio, Lazzarotto Anna, Levorato Maurizio, Lollato Giovanni, Marcadella Antonio, Marini Claudio, Mocellin Walter, Margione Antonietta, Orso Gabriella, Padovan Matteo, Todesco Giovanni, Todesco Moreno, Tonin Ferruccio, Tonin Giovanni, Tonin Moreno, Vergari Daniele, Zampieri Emanuele, Zappia Agostino, Zuccato Giovanni.

*SIAMO PARTITI PER DONARE, MA ALLA FINE DI QUESTA ESPERIENZA ABBIAMO TANTO RICEVUTO....*

Il presidente  
Giovanni Chemello

### *EVACUATE 5 SCUOLE CON L'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE. Coinvolti più di mille studenti.*

“Missione compiuta per la protezione civile di Romano, che ha portato a termine con successo la prova di



evacuazione programmata nelle scuole. Sono stati più di mille, infatti, i ragazzini delle scuole elementari e medie coinvolti nell’esercitazione. Una massiccia operazione organizzata in collaborazione con l’Amministrazione per testare l’efficacia della macchina dei soccorsi in caso di terremoto.

Cinque gli edifici presi in considerazione: le scuole elementari delle quattro frazioni e le medie di San Giacomo; diverse le associazioni invitate a partecipare ed un unico grande campo, allestito nel parco di villa Negri. Nel corso della mattinata, sono state simulate delle operazioni di soccorso e salvataggio e ai ragazzini sono state proposte svariate attività sulla sicurezza.

Il presidente della protezione civile, Giovanni Chemello, ha quindi espresso viva soddisfazione per la riuscita della

prova. Particolarmente apprezzate sono state le simulazioni di ricerca di una persona scomparsa effettuate dai vigili del fuoco e dal nucleo protezione civile dell'Associazione nazionale carabinieri di Bassano con i loro cani addestrati. Hanno suscitato però interesse e ammirazione anche gli interventi di soccorso messi in atto dalla Croce rossa e dal gruppo Soccorso alpino, che hanno imbragato e calato alcuni studenti dai piani superiori degli edifici scolastici.

«Non posso che esprimere il mio ringraziamento alle associazioni che hanno collaborato con noi in questa giornata – ha commentato Chemello – e un grazie di cuore va al mondo scolastico e a tutti i giovani che hanno partecipato alla nostra esercitazione: sono loro il nostro futuro e l'augurio è che questa giornata resti impressa nei loro cuori, incoraggiando la crescita di quello spirito di solidarietà, che è la vera anima del volontariato»



– “Giornale di Vicenza”, 16.11.09 –

### *Un'esperienza entusiasmante*

L'esercitazione, che ci ha visti impegnati sabato 31 ottobre, è stata per molti aspetti emozionante ed impegnativa per i componenti del nostro gruppo, ma penso sia stata anche molto gratificante per tutti. Questa volta è toccato a me fare il capo campo, ma sono convinto che tutti quelli che hanno partecipato fossero in grado di farlo, anche perché, con l'impegno di tutti, viene più semplice svolgere qualsiasi incarico affidatoci.

Una cosa che mi ha reso molto orgoglioso, è l'entusiasmo con cui il nostro gruppo, ma anche le altre associazioni che hanno partecipato, siano stati in grado di cooperare e mettere a frutto le specifiche attitudini professionali di ciascuna.

Ma l'aspetto, che più ho trovato stimolante, è stata la partecipazione attiva dei giovani studenti delle scuole elementari e medie, interessate dall'evacuazione: è stato davvero molto bello vedere l'entusiasmo, con cui hanno

partecipato alle simulazioni che abbiamo loro proposte al campo base, e l'interesse mostrato nei confronti del mondo del Volontariato. Credo sia un'importante conferma, che i brutti fatti di cronaca compiuti da giovanissimi, di cui tanti telegiornali ci rendono testimoni, sono solo una minoranza, rispetto al tanto di buono che c'è in ciascuno di loro: e questo è una garanzia positiva per il nostro e soprattutto il loro futuro!!

Il “capocampo” Moreno



### Specifiche sull'evacuazione

- **DIARIO EVENTI:**

- **9.30, L'allarme sismico:** A seguito dell'allarme sismico, le sedi scolastiche provvedono in completa autonomia all'evacuazione di ogni edificio da parte degli allievi e del corpo docente, secondo il piano d'emergenza approntato da ciascun istituto.

- **9.40, L'arrivo dei soccorsi** Prontamente allertati, i volontari e i tecnici del Servizio di Protezione Civile Nazionale si recano presso gli istituti coinvolti dal sisma, per verificarne l'agibilità: seguono operazioni di bonifica delle aule e simulazioni di intervento, secondo le distinte attitudini di ciascuna associazione rappresentata.



- **10.30, Arrivo dei primi studenti a Villa Negri** Gli edifici ospitanti le scuole elementari di Sacro Cuore e Fellette sono dichiarati integri e gli alunni vengono fatti rientrare nelle rispettive classi. Da ciascuna scuola è prelevato un gruppo di studenti del quinto anno, la cui classe è risultata inagibile, e con l'ausilio di un pullman sono trasferiti presso il campo base di Villa Negri, dove sono accolti dai responsabili del centro operativo: segue visita allo stesso e partecipazione alle esperienze operative, proposte dalle diverse squadre.

- **10.55, Arrivo del secondo gruppo di scolari** Dopo la dichiarata agibilità delle scuole di S. Giacomo e Romano capoluogo, anche gli allievi di queste rientrano nelle proprie aule: da entrambe le sedi viene però prelevata una classe del quinto anno, che per l'inagibilità della propria aula è costretta a trovare rifugio presso il campo base di Villa Negri. Il pullman, che accompagna gli studenti presso il centro operativo, provvede alla conduzione degli alunni delle scuole elementari di S. Cuore e Fellette presso le rispettive sedi.

- **11.20, Arrivo degli alunni della Scuola Media Monte Grappa** Dopo l'ispezione dei volontari e dei funzionari addetti, gli allievi della Scuola Media Monte Grappa vengono fatti rientrare nell'edificio; solamente una classe è impossibilitata a rientrare nella propria aula ed è perciò trasferita al campo base di Villa Negri. Mentre gli studenti delle scuole elementari sono ricondotti ai rispettivi istituti, gli alunni della scuola media visitano il campo base e s'impegnano nelle simulazioni d'intervento, previste per loro dai volontari e dai professionisti presenti.

- **12.30, Conclusione dell'esercitazione e briefing conclusivo**

- Edifici evacuati: n. 5 (Scuola Media Monte Grappa, Scuola Elementare D. Alighieri, Scuola Elementare S. Giovanni Bosco, Scuola Elementare di Fellette, Scuola Elementare S. Cuore)
- Volontari e funzionari presenti nel Campo Base: n. 118
- Alunni trasferiti al Campo Base: n. 122, con rispettivi insegnanti

- Associazioni coinvolte: Gruppo “ARI” Bassano; Vigili del Fuoco di Bassano; CRI Bassano; “SASV”(Soccorso Alpino e Speleologico Veneto); Nucleo di Protezione Civile “Associazione nazionale carabinieri di Bassano”; Associazioni Volontari Protezione Civile “Colline Bassanesi”, “Cismon del Grappa”, “Pove del Grappa”
- Volontari della nostra Associazione presenti: n. 42: Tonin Moreno, capocampo; Levorato Maurizio, vice capocampo; Marin Chiara, Orso Gabriella, Vergari Daniele, segreteria; Lazzarotto Anna, Dalla Costa Lucia, Lacatena Pietro, portineria; Farronato Calisto, Margione Antonietta, Todesco Giovanni, Giollo Mario, Falciola Sonia, vettovagliamento; Marini Claudio, Donazzan Mariano, elettricisti; Marcadella Lorenzo, idraulico; Todesco Moreno, Dissegna Alessandro, AIB; Lando Antonio, Zen Armando, Farronato Roger, Contessa Elio, Cadau Giuseppe, logistica; Carlesso Johnny, Pagnon Michele, sicurezza; Chemello Giovanni, Battocchio Davide, accoglienza; Zuccato Giovanni, caposquadra 1; Zampieri Emanuele, logistica 1; Bosa Mauro, autista 1; Fabbro Claudio, caposquadra 2; Zappia Agostino, logistica 2; Padovan Matteredo, autista 2; Tonin Giovanni, caposquadra 3; Ferraro Alberto, logistica 3; Mocellin Walter, autista 3; Tonin Ferruccio, caposquadra 4; Bordignon Ornella, logistica 4; Galvan Renato, autista 4; Bertacco Silvano, caposquadra 5; Bertacco Sara, logistica 5; Andolfatto Luigi, autista 5.



### *A.I.B. in Abruzzo.*

Come ogni anno nel periodo estivo, il territorio italiano è soggetto a devastanti incendi boschivi, vedi Liguria, Sardegna, Umbria, Calabria ecc. e da alcuni anni noi volontari dell’A.I.B. (Anti Incendi Boschivi) del Veneto, siamo chiamati a prestare il nostro servizio per far fronte a questi incendi, per lo più delle volte causati vuoi per negligenza, vuoi per distrazione, vuoi per sfortune varie o per la motivazione peggiore e cioè per DOLO!

Quest’anno la Regione Veneto ha dato la sua disponibilità al fine di cercare di garantire alla popolazione dell’Abruzzo, colpita dal sisma del 6 aprile, un minimo di tranquillità sotto il profilo degli incendi boschivi. Infatti dai primi di Luglio fino a tutto Agosto, da sabato a sabato si sono susseguite ben 5 squadre alla settimana composte da 2 o 3 volontari A.I.B. per coprire in modo molto capillare le zone interessate dal C.O.M. 4.

Le squadre composte da volontari di Vicenza, Verona, Padova, Treviso e Belluno, ognuna seguendo un tragitto ben preciso, hanno pattugliato ininterrottamente per 10 o 12 ore al giorno tutto il territorio di competenza del C.O.M. 4.

Si partiva alla mattina a bordo di un mezzo 4x4 equipaggiato di un modulo AIB e con tutti i DPI previsti per intervenire su di un incendio boschivo.

Se durante il pattugliamento si notava del fumo, si procedeva ad avvisare la centrale operativa e ci si dirigeva verso la zona interessata, se poi il fumo era provocato da un semplice fuoco di sterpaglie presieduto e che comunque non avrebbe potuto creare problemi, si informava la centrale che era tutto sotto controllo, se invece, come è successo più volte a chi scrive, il fuoco era poco custodito o stava per diventare sempre più pericoloso, si procedeva allo spegnimento immediato e alla bonifica del terreno, in quanto l’Abruzzo ha la caratteristica d’avere un clima molto caldo, secco e arieggiato e che qualora dovesse “partire” un incendio di una certa portata, sarebbe

molto faticoso da risolvere in breve tempo e non mi fermo a spiegare cosa avrebbe potuto comportare alle persone che si trovavano a vivere nelle tendopoli.

Il nostro compito non era solo quello di pattugliare le zone assegnate, ma di fare anche prevenzione tenendo sotto controllo la crescita di arbusti ed erbacce vicino alla rete di recinzione dei vari campi di sfollati, trovare la posizione GPS dei vari punti di approvvigionamento d'acqua per i moduli o per l'elicottero e in alcuni casi ripulire gli stessi da alghe o immondizie varie che si trovavano all'interno ecc.

Un servizio di volontariato, il nostro, che pur non avendo un gran risalto "giornalistico-pubblicitario" rispetto ad altre categorie di volontariato, ha dato i suoi ottimi frutti, ovvero NESSUN incendio boschivo durante tutto il periodo estivo nelle zone interessate.

Claudio

### *Il progetto scuole della Provincia di Vicenza*

Nelle scorse settimane la dott.ssa Chiara Gambin, funzionario provinciale, ha riunito le Associazioni di Protezione Civile della Provincia di Vicenza per proporre loro di aderire ad un nuovo progetto educativo, rivolto al mondo scolastico. L'iniziativa è finalizzata a – cito dalla bozza progettuale, presentataci dalla dott.ssa Gambin – “promuovere la conoscenza del territorio e la consapevolezza dei rischi prevalenti nel più vasto contesto di una formazione di solidarietà, collaborazione e civismo”.

Rispetto alle precedenti esperienze rivolte agli alunni dei nostri paesi, questo progetto si caratterizza per la sua continuità nell'arco temporale (si intende infatti richiederne l'inserimento nei programmi scolastici delle scuole elementari e medie), per la sua uniformità in tutto il territorio provinciale ed infine, ma non meno importante, per l'alta formazione dei volontari, preposti all'insegnamento: si prevede infatti di organizzare dei corsi specialistici, che illustrino agli interessati le tecniche e le metodologie per tenere lezione in aula, così da fornire loro un'opportuna preparazione sui temi specifici che andranno a trattare (sicurezza in casa e in aula, ruolo del volontariato, informazioni su fatti calamitosi come terremoti, frane, alluvioni, incendi boschivi, o su eventi provocati dall'uomo, come rischi industriali, crisi energetiche, scosse elettriche) e alcune indicazioni su come coinvolgere i giovani anche attraverso simulazioni, lavori di gruppo, etc.

La preparazione e la messa in opera del progetto avrà dei tempi piuttosto lunghi, dovendo procedere per una serie di fasi: anzitutto, ciascuno dei distretti provinciali nominerà 2 rappresentanti, che entreranno a far parte di un gruppo di lavoro, volto a raccogliere il materiale fin qui prodotto dalle singole associazioni in maniera autonoma e a stabilire tempistiche e modalità d'intervento future (per il nostro distretto, gli eletti sono stati Sara Bertacco e Graziano Bonamigo); in seguito, elaborato il programma di lavoro, verranno organizzati i suddetti corsi per i volontari e per gli insegnanti; dall'anno scolastico 2010-2011 è previsto l'avvio del progetto nelle diverse sedi scolastiche.

Nei prossimi notiziari gli aggiornamenti sullo sviluppo dell'iniziativa.

### *Micronews*

- **Premio Leone del Vento:** la Regione Veneto ha insignito la Protezione Civile Regionale (e quindi anche la nostra Associazione) del Premio Leone del Veneto, riconoscimento di alta benemerita sociale o culturale nei confronti della cittadinanza, per l'impegno profuso in occasione dell'emergenza abruzzese
- **Sito internet:** [www.protcivromano.it](http://www.protcivromano.it): nel sito della nostra Associazione, sarà a breve disponibile la modulistica necessaria all'espletamento dell'attività di volontariato (richieste rimborsi spese, materiale, documentazione per datore di lavoro, etc.); oltre a una serie di nuove immagini, sarà inoltre inserito il

calendario delle uscite, così che ciascuno sia informato tempestivamente sui vari appuntamenti. Siete tutti invitati a registrarvi!

- **Percorso storico-naturalistico di Col Campeggia:** la dispensa del percorso storico-naturalistico di Col Campeggia è pronta; chi necessita una copia, si metta in contatto con Tonin Ferruccio e Tonin Giovanni
- **Nuovo tesserino P.C.:** abbiamo inserito i dati nel sistema informatico preparato dalla Regione; siamo ora in attesa di conferma dai responsabili e quindi della stampa dei tesserini (ma le tempistiche in merito sembrano piuttosto lunghe...)
- **Esercitazioni:** visto il successo dell'esercitazione del 31 ottobre scorso, stiamo programmando altre diversificate iniziative per l'anno venturo: state pronti!
- **Riepilogo altre attività svolte:**
  - 25-27.9: Collaborazione Rievocazione storica della vita di Ezzelino in occasione del 750° anniversario della morte, Villa Negri Romano d'Ezzelino
  - 4.10: Partecipazione manifestazioni per raduno sezionale ANA a Romano d'Ezzelino
  - 10.10: Assistenza 32° Concorso pirotecnico a Bassano del Grappa
  - 11.10: Collaborazione Festa delle Associazioni Sportive a S. Giacomo
  - 21.10: Manutenzione sentieri Strada Sotta e Graziano Marin
  - 29.10: Visita guidata Percorso Col Campeggia e Cima Grappa scolaresca di Villafranca Veronese
  - 1.11: Assistenza processione religiosa ai cimiteri in ricordo dei defunti
  - 7.11: Partecipazione cerimonie commemorative caduti di guerra
  - 8.11: Supporto "Marcia del Sorriso"
  - 14.11: Partecipazione Meeting di Vicenza sull'organizzazione di campi scuola estivi di Protezione Civile